|  |
| --- |
| Immagine che contiene bandiera, simbolo, schermata, giallo  Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene Rettangolo, quadrato, bandiera, design  Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene simbolo, emblema  Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, Carattere, poster, Elementi grafici  Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene simbolo, disegno  Descrizione generata automaticamente |
| *Ministero dell’istruzione e del merito*  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE-GRIMALDI  *Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado Ad Ind. Musicale* Via Provinciale s.n.c.87050 MANGONE-CS  Tel.e Fax 0984/969171 [E.Mail csic851003@istruzione.it](mailto:E.Mail%20csic851003@istruzione.it) codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc.CSIC851003  Sito web: [www.icmangone-grimaldi.gov.it](http://www.icmangone-grimaldi.gov.it) |

# 

# RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 3.a sez. ...

**ANNO SCOLASTICO 20.../20..**

# DOCENTE COORDINATORE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Sommario***

 [*PROFILO GLOBALE DELLA CLASSE....................................................................................................*](#_bookmark1)

 [*OBIETTIVI PRIVILEGIATI DURANTE IL TRIENNIO........................................................................*](#_bookmark2)

 *OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TERZO ANNO...........................................................*

 [*METODOLOGIE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA..........................................................*](#_bookmark3)

  [*I NIZIATIVE DI INTEGRAZIONE E DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA DURANTE IL 3.o anno..........................................................*](#_bookmark3)

  [*VERIFICA/VALUTAZIONE..........................................................*](#_bookmark3)

** [*RAPPORTI CON LE FAMIGLIE...................................................................................................*](#_bookmark0)

** [*VOTO DI AMMISSIONE....................................................................................................*](#_bookmark4)

** [*CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME..............................................................*](#_bookmark5)

#### PROFILO GLOBALE DELLA CLASSE

#####  Composizione

La classe attualmente è composta da n ….. candidati all’esame (n .. femmine e n .. maschi). La classe ha subito nel corso del triennio le seguenti modifiche:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ISCRITTI | RIPETENTI | RITIRATI | SCRUTINATI | AMMESSI | NON AMMESSI |
| I anno |  |  |  |  |  |  |
| II anno |  |  |  |  |  |  |
| III anno |  |  |  |  |  |  |

*(Specificare la provenienza degli alunni inseriti nella classe nel corso del triennio)*

##### Continuità didattica

Nella composizione del Consiglio di Classe è stata garantita la continuità didattica per tutto il triennio tranne nelle materie indicate con una crocetta:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ITA | INGL | FRAN | STO GEO | MAT/ SC | TECN | ARTE | ED. MUS. | STR. MUS. | SC MOT | SOST. | REL | AA |
| II anno |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| III anno |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

*(Indicare con una X le materie nelle quali NON vi è stata continuità didattica rispetto all’a.s. precedente)*

##### Socializzazione/Comportamento/Partecipazione/Impegno

II comportamento della classe

* + si è mantenuto sostanzialmente rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente scolastico pur essendo caratterizzato da una costante vivacità .
  + è migliorato sul piano dell'autocontrollo
  + è stato nel complesso poco controllato

L'abilità di ascolto

* + si è consolidata
  + è migliorata
  + è migliorata, ma i tempi di attenzione rimangono brevi
  + è rimasta nel complesso superficiale o discontinua

L'interesse per le attività proposte

* + si è mantenuto costante e vivo.
  + è cresciuto nel corso dell'anno scolastico
  + è stato discontinuo
  + è stato nel complesso sufficiente
  + è stato spesso settoriale/superficiale

La partecipazione degli alunni allo svolgimento dei diversi persorsi è stata

* + costruttiva per la maggior parte degli alunni
  + nel complesso frettolosa e/o superficiale
  + in molti casi dispersiva

Gli alunni hanno dimostrato di saper organizzare il proprio materiale

* + in modo abbastanza ordinato e costruttivo
  + con difficoltà

L'impegno nello studio è stato

* + costante nella maggior parte dei casi anche se piuttosto superficiale, evidenziando una scarsa abitudine allo studio.
  + costante solo da parte di alcuni alunni
  + nella maggior parte dei casi un po' discontinuo/superficiale
  + limitato

Gli obiettivi di apprendimento fissati nella progettazione disciplinare coordinata, relativamente alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze raggiunte risultano

PIENAMENTE RAGGIUNTI (livello avanzato) da n. alunni SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTI (livello intermedio e base) da n. alunni RAGGIUNTI IN MODO PARZIALE (livello iniziale) da n. alunni.

IN GRAN PARTE NON RAGGIUNTI (livello non sufficiente) da n. alunni

##### ALUNNI CON B.E.S.

Nella classe vi sono n …. alunni con Bisogni educativi speciali riconosciuti dal Consiglio che rientrano nelle seguenti categorie:

1. **area della disabilità;**

alunni certificati L. 104/1992: ….

1. **area dei disturbi evolutivi specifici**

alunni con DSA certificati L. 170/2010: …..

alunni con deficit nel linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, con disturbi dell’attenzione e dell’iperattività: ….

alunni con funzionamento intellettivo limite: ……

1. **area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, cultura**l**e**. alunni in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale: …. alunni in drop-out di almeno due anni, seguiti dai servizi sociali: ….. alunni stranieri di recente immigrazione: ….

Per gli alunni dell’area 1 è stato redatto il P.E.I. ai sensi della L. 104/1992. Per gli alunni dell’area 2 e 3 è stato compilato il P.D.P ai sensi della L. 170/2010 e delle successive disposizioni emanate dal M.I.U.R. Sono state quindi definite le misure dispensative e compensative previste dalla legge e concordate dal Consiglio di Classe.

Per i seguenti alunni (DVA-DSA-altri BES), in accordo con il Docente di Sostegno si propongono prove diversificate3

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **alunno** | **TIPOLOGIA** (BES)  (DVA-DSA-altri BES), | Prove differenziate | Prove su tracce diverse | Prove alternative | Prove suppletive | Tempo aggiuntivo | Strumenti comp | Pe r il colloquio |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

3 È utile tener presente la differenza dei vari tipi di prove citate nelle norme, ossia:

* sono **prove differenziate** quelle stabilite dalla commissione, su proposta dei singoli consigli di classe, per alunni disabili che, in base agli obiettivi diversi fissati nella programmazione educativa individualizzata, devono essere chiamati a sostenere le prove rispondenti alle loro possibilità e capacità maturate nel triennio, anche in rapporto ai condizionamenti psicofisici o di altro tipo;
* sono **prove su tracce diverse** quelle proposte nelle prove scritte ad alunni delle singole sottocommissioni in rapporto alle diverse programmazioni di classe;
* sono **prove alternative** quelle previste dall’art. 102 del R.D. n. 653/1925 per mutilati, invalidi e coloro che non hanno la piena capacità funzionale, anche temporanea, degli organi per sostenere le prove scritte ed orali; in tal caso la commissione può stabilire prove equipollenti o la riduzione delle prove stesse, in rapporto alle condizioni del candidato, interno o privatista, oggettivamente documentate;

sono **prove suppletive** quelle prove, normali o differenziate o alternative, che il candidato è chiamato a sostenere in tempi diversi da quelli stabiliti dall’O.M., per oggettivi impedimenti momentanei, gravi e documentati. Nelle prove suppletive il candidato deve sostenere solo quelle che, a causa degli impedimenti verificatisi, non ha potuto sostenere nelle date stabilite.

#####  INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

**Il livello di acquisizione delle competenze attese sulla base delle osservazioni sistematiche e degli esiti registrati durante il percorso degli studi consente di avere un quadro di questo tipo:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***LIVELLI COMPETENZE*** | ***voto*** | ***ALUNNI*** | ***NOTE*** |
| *A – Avanzato* L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza  nell’uso delle conoscenze e delle abiità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. | 10 |  |  |
| 9 |  |  |
| *B – Intermedio* L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | 8 |  |  |
| *C – Base* L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere  conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. | 7 |  |  |
| *D – Iniziale* L’alunno/a, se  opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note | 6 |  |  |
| *E– Parziale* L’alunno/a solo se opportunamente guidato svolge alcuni compiti semplici in situazioni | 5 |  |  |
| 4 |  |  |

Considerazioni

#### 2. OBIETTIVI PRIVILEGIATI DURANTE IL TRIENNIO

Gli obiettivi riportati si riferiscono alle aree del comportamento e del curricolo trasversale e indicano ciò che l'alunno deve saper fare: si tratta di obiettivi comuni in quanto, non avendo una specificità disciplinare, per il loro conseguimento si richiede l'attenzione e il concorso di tutti i docenti.

COMPORTAMENTO

1. **Rispetto delle regole**
   1. Rispettare il regolamento disciplinare in ogni momento della vita scolastica
   2. Avere cura dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico

##### Comportamento con i docenti

* 1. Avere un atteggiamento corretto e rispettoso verso i docenti

##### Comportamento con i compagni

* 1. Comportarsi correttamente con i compagni
  2. Favorire l'integrazione di tutti i compagni ed essere solidale con chi è in difficoltà

##### Impegno

* 1. Portare il materiale occorrente
  2. Evitare dimenticanze di quaderni e libri
  3. Rispettare le consegne
  4. Svolgere a casa con continuità i compiti e studiare le lezioni assegnate
  5. Impegnarsi a superare le proprie lacune e/o approfondire e rielaborare personalmente gli argomenti di studio

##### Partecipazione

* 1. Intervenire in modo opportuno durante le lezioni
  2. Porre quesiti su argomenti o consegne non compresi
  3. Non disturbare e non distrarsi durante le lezioni
  4. Lavorare in classe e nel gruppo in modo costruttivo

CURRICOLO TRASVERSALE

##### Metodo di studio

* 1. Saper organizzare tempi e carichi di lavoro
  2. Comprendere il contenuto e l’intenzione comunicativa di un testo
  3. Saper ricavare informazioni nuove da testi scolastici o altre fonti
  4. Saper spiegare le cause di un fatto/fenomeno studiato
  5. Saper individuare le conseguenze di alcuni fatti/fenomeni
  6. Saper rielaborare personalmente i concetti studiati e spiegati
  7. Approfondire gli argomenti di studio
  8. Saper prendere appunti
  9. Saper trovare punti di contatto tra insegnamenti disciplinari differenti e tra argomenti

##### Capacità espositiva (ordine logico e linguaggio)

* + - 1. Esporre seguendo un ordine logico
      2. Usare con competenza il lessico specifico appreso
      3. Esporre con un linguaggio il più possibile preciso ed appropriato, rispettando la correttezza morfo-sintattica
      4. Rispettare nell'esposizione i nessi logici
      5. Esporre, dimostrando capacità di argomentazione

COMPETENZE TRASVERSALI

##### Competenze sociali e civiche

* 1. **Agire in modo autonomo e responsabile**

Agire all’interno del gruppo in modo consapevole facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui; capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza

##### Conoscere e osservare regole e norme

Comprendere l’importanza del rispetto delle regole e delle norme per una buona convivenza civile

##### Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, accettando i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e condividendo con il gruppo di appartenenza informazioni e azioni finalizzate alla soluzione di problemi comuni

##### Imparare a imparare

* 1. **Acquisire le informazioni**

Reperire, organizzare, utilizzare informazioni tratte da fonti diverse e collegarle a concetti già posseduti

##### Adottare strategie metacognitive

Riconoscere il processo di apprendimento messo in atto, riflettendo su strategie e procedure adottate, individuando e correggendo i propri errori

##### Problem solving

**3.1. Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline** Affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando dati per costruire e verificare ipotesi e per individuare una soluzione

##### Competenza digitale

* 1. **Usare i dispositivi tecnici**

Conoscere gli strumenti e le funzioni di base dei principali programmi e app

##### Acquisire le informazioni in rete

Cercare, selezionare ed elaborare le informazioni

##### Produrre testi multimediali

Riutilizzare le informazioni acquisite per produrre elaborati digitali

#### OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL III ANNO

Il Consiglio di classe di terza, integrando gli obiettivi precedentemente descritti, ha ritenuto opportuno mirare quest'anno, in particolare, all'acquisizione da parte dell'alunno delle seguenti capacità:

 far proprio un metodo di studio efficace e personale, che consenta di esporre gli

argomenti con linguaggio adeguato e stabilendo opportuni collegamenti tra nuclei tematici e discipline diverse;

 orientarsi con autonomia fra argomenti gradualmente più ampi, dimostrando di

saper gestire con senso di responsabilità gli impegni di studio;

 dar prova di una certa capacità di giudizio critico nella rielaborazione degli argomenti studiati e nella comunicazione.

* **METODOLOGIE PRIVILEGIATE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA.** Il Consiglio di Classe, alla luce della situazione della classe e delle osservazioni effettuate, nel corso del triennio ha ritenuto di dover privilegiare le seguenti metodologie didattiche:
  + - **impostare l'attività in classe su varie metodologie**: la lezione frontale si alternerà alla lezione dialogata, ad esercizi di applicazione e ad attività laboratoriali;
      * **favorire l'educazione all'ascolto e alla concentrazione** con attività che rafforzino e controllino questa specifica competenza: per esempio, sollecitare la partecipazione e chiedere frequentemente agli alunni di intervenire sull'argomento che si sta trattando; programmare tempi di ascolto gradualmente più lunghi; avviare gli alunni a prendere appunti durante le lezioni.
    - **guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio efficace:** leggere e comprendere il testo, individuandone in classe i nuclei concettuali anche per mezzo di schemi (mappe, tabelle…);
      * Evitare il nozionismo, ma **affiancare alle conoscenze l'educazione al saper fare;**
* **prevedere attività di gruppo** (piccoli gruppi, coppie) per abituare gli alunni a mettere in comune il sapere e le competenze e per rafforzare la loro capacità di organizzazione e il loro senso di responsabilità;
  + - **programmare attività interdisciplinari**, al fine di abituare gli alunni a collegare i vari aspetti del sapere;
      * **utilizzare strumenti di varia tipologia**, per attivare più modalità di lavoro: libro di testo, libri della biblioteca, schemi alla lavagna, fotocopie o altro materiale predisposto dall'insegnante, video, riviste, giornali, LIM…;
        + **programmare attività coerenti con una didattica inclusiva;**
    - **favorire la creazione di un clima sereno in classe** educando gli alunni al dialogo costruttivo fra di loro e con gli insegnanti e intervenendo tempestivamente qualora si creassero situazioni di disagio o emarginazione.
    - **comunicare agli alunni gli obiettivi della propria disciplina e di ciascuna unità didattica** affinché essi siano consapevoli del percorso da seguire e possano autovalutarsi;
      * alternare verifica formativa e verifica sommativa;
    - **comunicare chiaramente i criteri di verifica e correzione** per abituare gli alunni all'autovalutazione;
    - **controllare frequentemente le attività e i lavori individuali assegnati** con finalità di verifica formativa;
      * **distribuire equamente i carichi di lavoro a casa** nel corso della settimana; evitare un numero eccessivo di verifiche scritte nella stessa giornata;

**Attività di recupero e potenziamento: (adattare in base alla propria classe)** Nel corso del triennio è stata offerta agli alunni la possibilità di recuperare le proprie lacune nelle seguenti modalità: *(specificare come, soffermandosi sulle attività di recupero del terzo anno)*

**…..**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | esercizi di rinforzo |  | lavori in piccoli gruppo |
|  | corsi di recupero disciplinari |  | interventi mirati in itinere durante le ore di  insegnamento |
|  | strumenti compensativi/misure dispensative |  | adesione a progetti particolari |
|  | interventi dell’insegnante di sostegno |  | utilizzo di materiale didattico/ multimediale/altro (specificare)  …………. |

#### INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE E DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA DURANTE IL TERZO ANNO

*(Esempio da adattare in base alla propria classe, eliminando ciò che non è pertinente e aggiungendo ciò che manca)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA ATTIVITA’ | TITOLO | NOTE |
| PROGETTI con ESPERTO |  |  |
|  |  |
|  |  |
| PROGETTI con ENTI LOCALI |  |  |
|  |  |
|  |  |
| PROGETTI INTERNI |  |  |
|  |  |
|  |  |
| TEMATICHE INTERDISCIPLINARI  (giornate specifiche) |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |  |
| USCITE/VISITE |  |  |
|  |  |
|  |  |
| ALTRO |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

#### VERIFICA/VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa tenendo conto degli esiti delle osservazioni, delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno, del grado di autonomia personale, del comportamento, del senso di responsabilità in base agli indicatori condivisi a livello collegiale ed esplicitati nel PTOF.

Le verifiche volte a rilevare le conoscenze, le abilità e i livelli di competenza sono state attuate con le seguenti modalità:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Prove scritte |  | Lavoro di gruppo |
|  | Test strutturati |  | Elaborati di gruppo |
|  | Prove orali (anche conversazioni/discussioni) |  | Esercitazioni e prove pratiche |
|  | Sondaggi a dialogo |  | Osservazioni oggettive |
|  | Lezioni/compiti assegnati |  | Compiti di realtà/autentici |
|  | Altro (specificare) |  | VALUTAZIONE AUTENTICA |

#### VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione viene attribuito, secondo quanto specificato dalle attuali normative considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunno/a.

Vedere il VADEMECUM VALUTAZIONE.

#### CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME

Si rimanda per questa parte al VADEMECUM ESAME DI STATO 1° CICLO*.*

#### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli alunni sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. La partecipazione delle famiglie ai colloqui e alle assemblee di classe è stata:

|  |  |
| --- | --- |
|  | frequente |
|  | abbastanza frequente |
|  | generalmente solo ai colloqui |
|  | altro…………………….. |

I rapporti scuola/famiglia sono stati:

|  |  |
| --- | --- |
|  | frequenti |
|  | costruttivi e collaborativi |
|  | abbastanza frequenti |
|  | abbastanza costruttivi e collaborativi |
|  | poco frequenti |
|  | difficoltosi |

#### ALLEGATI

Si allegano i programmi svolti per ogni disciplina.

Per le griglie di valutazione degli scritti e del colloquio orale si rimanda al VADEMECUM ESAME DI STATO 1° CICLO-

Mangone,

Il Coordinatore di Classe Prof.

|  |  |
| --- | --- |
| ***ELENCO DOCENTI della CLASSE*** | *NOMINATIVI* |
| **ITALIANO** |  |
| **INGLESE** |  |
| **FRANCESE** |  |
| **STORIA** |  |
| **GEOGRAFIA** |  |
| **MATEMATICA** |  |
| **SCIENZE** |  |
| **TECNOLOGIA** |  |
| **MUSICA** |  |
| **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** |  |
| **IRC/AA.AA.** |  |
| **SOSTEGNO** |  |
| **STRUMENTO** |  |
|  |  |
|  |  |